

Società debitrice varie agevolazioni, fra cui la proroga ad anni 50 del periodo di ammortamento e la riduzione al 5% del saggio di interesse.

Remane però tuttora in sospeso la sistemazione definitiva della partita di L. 1.721.701,23, costituente l'importo degli interessi dovuti dalla S.A.C.I. nella misura ridotta al 4% annuo, sui residui mutui originari, per il periodo decorrente dall'inizio della morosità al 31 ottobre 1933.

A seguito infatti, delle mie insistenze da parte della S.A.C.I., affinché l'Istituto rinunciasse senz'altro ai suddetti interessi, l'On. Consiglio non ritenne opportuno di consentire tale rinuncia, ma stabilì (deliberazione citata del 31.1.1934) di riesaminare la richiesta in rapporto alle condizioni del mercato alberghiero nell'anno 1937.

In conformità di detta deliberazione, l'Istituto si riserva - nel contratto 26 luglio 1937 - di procedere al suddetto riesame entro il 31 ottobre 1937.

In adunanza 21 ottobre 1937 l'On. Consiglio ripeté in esame la suddetta partita di debito della S.A.C.I. e stabilì che la corrispondente somma di L. 1.721.701,23 venisse da detta